COMUNE DI LABICO

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

REGOLAMENTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CON IL SISTEMA DELLE FOTOTRAPPOLE

Approvato con Delibera del n.16 del Consiglio Comunale 19/04/2019

ART. 1 - OGGETTO E NORME DI RIFERIMENTO

Il presente regolamento definisce la funzionalità del sistema di videosorveglianza ambientale tramite fototrappole e disciplina il trattamento e la protezione dei dati personali raccolti mediante i suddetti impianti. Per tutto quanto non è dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si rinvia al testo unico in materia di protezione dei dati personali emanato con il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.° 196, e al Provvedimento in materia di videosorveglianza 08/04/2010 emesso dal Garante per la protezione dei dati personali. Rinvia altresì al Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.°15 del 19/04/2019.

ART. 2 - OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

a)-Il Comune di Labico, al fine di contrastare, scoraggiare e prevenire l'increscioso abbandono e smaltimento illecito di rifiuti nel territorio, nonostante i numerosi controlli ambientali effettuati dalla Polizia Municipale, si avvale di un sistema di videosorveglianza realizzato mediante l'utilizzazione di fototrappole collocate in prossimità dei siti maggiormente a rischio (lungo le strade, e nelle loro pertinenze nonché nelle aree verdi).

b)-Il sistema di videosorveglianza ha come fine la prevenzione, l'accertamento e la repressione degli illeciti derivanti dall'utilizzo abusivo delle aree impiegate come discarica di materiale e di sostanze pericolose nonché il rispetto della normativa concernente lo smaltimento dei rifiuti.

c)-l'impianto non prevede la visione diretta delle immagini rilevate dalle fototrappole. Le immagini sono registrate per un eventuale successivo utilizzo per le sole finalità anzidette.

d)-Le immagini non possono essere utilizzate per l'irrogazione di sanzioni amministrative diverse da quelle attinenti alle finalità di cui ai precedenti punti a) e b) del presente articolo.

e)-Le fototrappole sono progettate per l'uso all'aperto e si innescano a seguito di qualsiasi movimento di essere umani o animali in una certa regione di interesse monitorata da un sensore ad alta sensibilità di movimento a infrarossi passivo, per poi scattare foto e video clip. Una volta che il movimento dell'uomo o dei veicoli viene rilevato, la fotocamera digitale sarà attivata e quindi automaticamente scatterà foto o video in base alle impostazioni precedentemente programmate.

ART. 3 – DEFINIZIONI

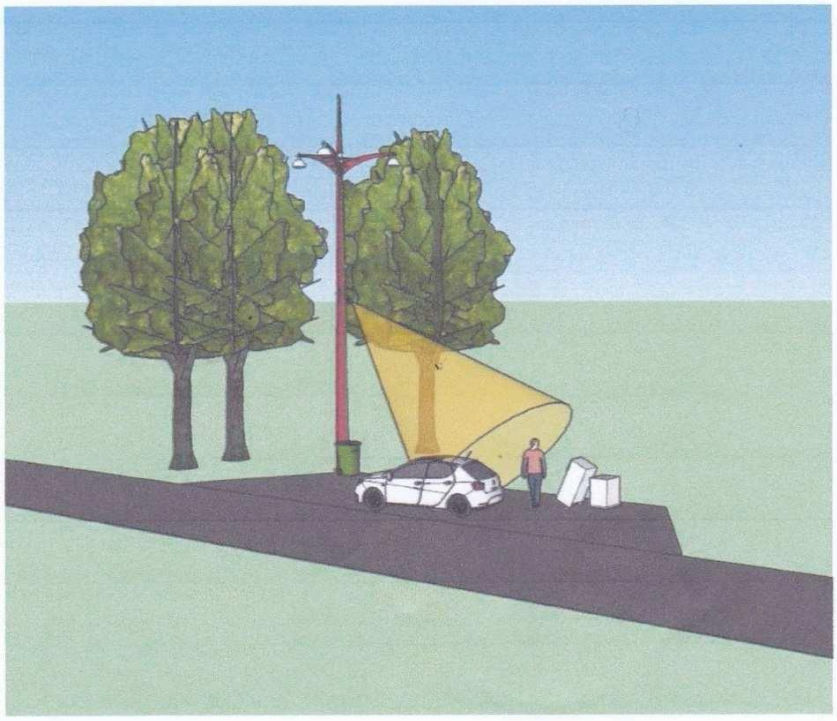
Ai fini del presente regolamento e del codice si intende:
a)-per "banca dati", il complesso di dati personali, formatosi presso la centrale operativa della Polizia Locale, raccolti esclusivamente mediante riprese videoregistrate, che in relazione ai luoghi di installazione delle fototrappole, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto;
b)-per "trattamento", tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l'ausilio dei mezzi elettronici, informatici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati. La conservazione dei dati all'interno delle fototrappole sarà mantenuta per un tempo rientrante nei limiti previsti dall'art. 3.4 del "Provvedimento in materia di videosorveglianza -08/04/2010" del Garante per la protezione dei dati personali, comunque non superiore alle 72 ore, in modo da garantire la conservazione degli stessi anche in relazione a festività e chiusure degli uffici.

ART. 4 – MISURE DI SICUREZZA

In base a quanto previsto dall'art. 31 del "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali oggetto di trattamento saranno custoditi e controllati, al fine di ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.
In particolare, il trattamento dei dati personali sarà consentito solo ed esclusivamente agli incaricati dotati di credenziali di autenticazione che permettano l'accesso ai contenuti informatici ed ai menù della fototrappola e che consistono in una password alfanumerica di accesso, la quale verrà modificata con frequenza trimestrale.
Saranno impartite istruzioni organizzative e tecniche per la custodia e l'uso dei supporti rimovibili su cui sono memorizzati i dati al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti.
Inoltre, ad ulteriore protezione dei dati sensibili, saranno adottate le seguenti misure di sicurezza :
-in caso di furto della fototrappola , verrà effettuata da remoto la cancellazione di tutti i dati memorizzati all'interno della scheda SD;
-i dati sensibili registrati nelle schede SD delle fototrappole saranno crittografati, in modo da evitare la consultazione non autorizzata da parte di estranei;
-la mail dedicata alla ricezione dei fotogrammi inviati dai dispositivi a seguito della rilevazione di movimenti, sarà accessibile solo ed esclusivamente agli incaricati dotati di credenziali di accesso (nome utente e password) le quali verranno modificate con frequenza trimestrale.

ART. 5 – AREE DI INTERVENTO

Il sistema di videosorveglianza ha per oggetto delle zone del territorio comunale individuate con Ordinanza del Responsabile della Polizia Locale, identificate e scelte quali punti sensibili, sulle quali sarà posizionata, secondo la necessità, la c.d. "fototrappola", in base alle singole esigenze allo scopo di monitorare aree particolarmente delicate che risultano frequentemente oggetto di scarichi abusivi e individuare le persone e anche le targhe dei veicoli dai quali vengono abbandonati i rifiuti.

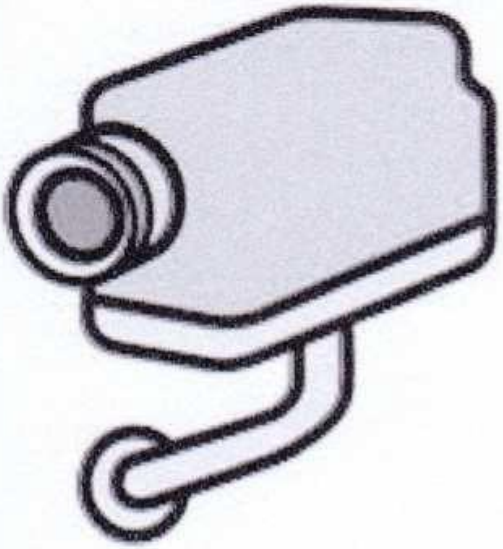


ART. 6 – RESPONSABILI E INCARICATI

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Comunale sulla videosorveglianza, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 19/04/2019, il responsabile del trattamento dei dati personali rilevati è il Responsabile del Servizio di Polizia Locale ovvero altra figura nominata dal Sindaco con apposito decreto.
Si rinvia pertanto, al predetto Regolamento Comunale sulla videosorveglianza, sulle competenze del responsabile del trattamento e della designazione e competenze degli incaricati del trattamento dei dati personali.

ART. 7 – INFORMATIVA

L'attivazione del sistema di videosorveglianza con "fototrappole" verrà effettuato nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali e sensibili con riferimento al D.Lgs. n.° 196/2003 e al Regolamento U.E. n.° 2016/679 e dalle disposizioni emanate dal Garante della Privacy in particolare, nel raggio d'azione della singola fototrappola saranno posizionati, in modo chiaramente visibili, appostiti cartelli recanti informazioni in materia di protezione dei dati personali.



AREA VIDEOSORVEGLIATA

La registrazione è effettuata da ..... per fini di .....

Art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lg. n. 196/2003)